



## **Delibera della Giunta Regionale n. 318 del 31/05/2017**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

- a) con la decisione 1351/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 è stato emanato un programma comunitario pluriennale per la protezione di coloro che usano Internet e altre tecnologie di comunicazione” che prevede la definizione di una serie di azioni strategiche per favorire un uso consapevole, sicuro e responsabile di Internet tra i più giovani;
- b) l'Europa, attraverso tale programma comunitario denominato “Safer Internet”, invita tutti i paesi membri ad attuare una serie di progetti mirati all'educazione per l'utilizzo corretto della Rete;
- c) il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca a partire dal 2012 ha aderito al citato Programma comunitario “Safer Internet”;
- d) il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha adottato e diffuso le “*Linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo*” prevedendo tra l'altro azioni mirate delle scuole rivolte agli studenti e alle loro famiglie, e la formazione per gli insegnanti;
- e) è stato approvato definitivamente alla Camera lo scorso 17 maggio 2017 il disegno di legge “Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo” (C.3139-B), in corso di pubblicazione;

**PREMESSO, altresì, che**

- f) le richiamate linee di orientamento Ministeriale riportano l'attenzione sull'importanza per le istituzioni scolastiche di integrare l'offerta formativa con attività finalizzate alla prevenzione e al contrasto del *bullismo e del cyberbullismo*, nell'ambito delle tematiche afferenti ai percorsi didattici “Cittadinanza e Costituzione” per tradurre i “saperi” in comportamenti consapevoli e corretti, ritenendoli indispensabili per consentire alle giovani generazioni di esercitare la democrazia nel rispetto delle diversità e delle regole della convivenza civile;
- g) la Regione Campania con la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 11, pubblicata sul BURC n. 41 del 22 maggio 2017, “Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania” intende sostenere e promuovere interventi e progetti diretti al rispetto della dignità dell'individuo, alla valorizzazione delle diversità ed al contrasto di tutte le discriminazioni, come previsto dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, alla tutela dell'integrità psico-fisica dei bambini e dei giovani, alla diffusione della cultura della legalità ed all'utilizzo degli strumenti informatici e della rete, per lo sviluppo di una cultura della cittadinanza digitale consapevole;
- h) la citata legge, tra l'altro, si propone di sviluppare tra i cittadini ed in particolare tra i più giovani, una “cultura della cittadinanza digitale consapevole” ossia, un processo di consapevolezza e

comprensione critica dei mezzi di comunicazione digitale intesi non solo come strumenti tecnologici ma, altresì, come linguaggio, cultura e ambiente di vita ove si generano esperienze cognitive, affettive e socio relazionali;

- i) la Regione Campania con la Legge regionale del 3 agosto 2013, n. 9 ha istituito nel sistema dei servizi sociali della Regione “il Servizio di psicologia sul territorio della regione Campania” per garantire ai cittadini della Regione Campania l’accesso alle prestazioni sociali attinenti alle discipline psicologiche;
- j) l’ANCI Campania programma interventi di sensibilizzazione rivolti agli amministratori per aumentare la conoscenza del problema della violenza ed individuare gli interventi da realizzare nello specifico delle realtà territoriali;
- k) l’Ufficio Scolastico Regionale, mediante le sue articolazioni territoriali, promuove la diffusione della cultura della non violenza, con iniziative, giornate tematiche, progetti di prevenzione nelle scuole dedicati a tali tematiche, al fine di informare le giovani generazioni per sensibilizzarle e renderle capaci di riconoscere, affrontare e denunciare ogni forma di violenza giovanile e prevenire il riprodursi di modelli comportamentali violenti;
- l) le ASL, attraverso le diverse strutture presenti sul territorio, sperimentano modelli di rafforzamento della salute psico-sociale dei ragazzi e di prevenzione delle possibili conseguenze legate a relazioni compromesse da forme di bullismo subite o attuate;
- m) dalla rilevazione compiuta nel 2014 dal Sistema di Sorveglianza HBSC Italia, promossa dal Ministero della Salute, è emerso che il fenomeno del bullismo e *del cyberbullismo* è aumentato considerevolmente negli ultimi anni e ha interessato nei giovani entrambi i sessi;

#### **CONSIDERATO CHE**

- la Regione Campania ritiene prioritario rafforzare le azioni di contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo con il coinvolgimento di una rete di attori istituzionali e della società civile;
- si rende necessario sviluppare un piano integrato di azioni che coinvolgano quanti più attori possibili riconoscendo l’efficacia delle iniziative sinergiche e integrate tra più soggetti in considerazione del fatto che questi fenomeni richiedono misure necessarie di recupero sia da un punto di vista educativo che sociale;
- è stato predisposto un apposito schema di Protocollo d’Intesa per la realizzazione di Azioni di contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, con l’Ordine degli Psicologi, l’Ordine delle Assistenti Sociali, l’ANCI Campania e le Aziende del Servizio Sanitario regionale della Campania, e la Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale;
- le suddette istituzioni si impegnano a promuovere e sviluppare azioni, progetti e iniziative finalizzate alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, con

particolare riguardo alle tematiche della prevenzione del disagio, sensibilizzazione e informazione;

#### **PRESO ATTO CHE**

- la sottoscrizione del suddetto protocollo non comporta oneri diretti a carico del Bilancio regionale;

#### **RITENUTO**

- di dover procedere all'approvazione dello schema di Protocollo di intesa di cui sopra che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A);
- di dovere demandare alla competente Direzione Generale delle Politiche sociali e socio sanitarie (50.05) l'adozione di tutti gli atti consequenziali;

#### **ACQUISITI**

- il parere dell'Avvocatura regionale sullo schema di Protocollo d'Intesa allegato, di cui alla nota acquisita al prot. reg. n. 295466 del 24.04.2017,
- il parere favorevole del Capo di Gabinetto della Giunta regionale della Campania, di cui alla nota Prot.n. 14849/UDCP/GAB/CG del 30.05.2017;

#### **VISTI**

- tutti gli atti richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati;
- il parere rilasciato dall'Avvocatura regionale e dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale della Campania, ai quali la presente proposta è adeguata;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

#### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa che si richiamano integralmente:

1. di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale (All.A);
2. di demandare alla competente Direzione Generale delle Politiche sociali e socio sanitarie (50.05) l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
3. di dare atto che la sottoscrizione del suddetto Protocollo non comporta oneri diretti a carico del Bilancio regionale e che eventuali eventi ed iniziative correlate alla stessa saranno realizzate secondo le disponibilità del Bilancio regionale;

4. di inviare il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione e le Politiche Sociali, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Direttore della D.G. "Politiche Sociali e Socio-Sanitarie" (50.05) al B.U.R.C. per l'integrale pubblicazione